



DATA 28 OTTOBRE 2022

CLASSE **III A SCIENTIFICO**

DOCENTE PROF. DANILO DI MARIA

MATERIA STORIA

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO - II BIENNIO - VANNO)

LINEE GENERALI E COMPETENZE

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale;
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Saper collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio (dimensione geostorica);
- Saper leggere, valutare e utilizzare le fonti e in particolare i documenti storici;
- Saper leggere, valutare e confrontare interpretazioni storiografiche;
- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, avvalendosi del lessico di base della disciplina, in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, orientandosi in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;
- Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente (cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente);
- Mettere in rapporto storia e Cittadinanza e Costituzione, attraverso lo studio critico dell'evoluzione delle concezioni e istituzioni politiche, e la trattazione del tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali, maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO- SECONDO BIENNIO (TERZO ANNO)

Competenze di tipo culturale-cognitivo

- Comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà);
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica;
- Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica;
- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni;
- Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali;
- Saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta
- Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici;
- Saper riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche.

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche.
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo.

- Saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni;
- Saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale;
- Saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo;
- Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi;



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

- Saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche;
- Saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale);
- Saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca;
- Saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti;
- Saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sitografici;
- Saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica;
- Saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche;
- Saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata;
- Saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali;
- Saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea;
- Saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico.
- Saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe, composta da 22 studenti, si caratterizza per compostezza e garbo; lusinghiera risulta nelle generalità il coinvolgimento in attività di studio ed applicazione didattica; gli studenti rispettano le regole della vita scolastica e mostrano elevata propensione e buona disponibilità al dialogo educativo. Durante le prime lezioni tutti gli studenti hanno mostrato di saper sempre tenere atteggiamenti e comportamenti positivi che favoriscono un clima comunicativo-relazionale sereno e funzionale favorendo un proficuo lavoro didattico e un continuo confronto sulle questioni disciplinari. Tutti gli studenti sembrano essere in possesso di competenze e abilità adeguate alla complessità e all'ampiezza delle questioni storiche da affrontare; alcuni presentano buone abilità di rielaborazione e capacità di approfondimento degli aspetti concettuali. In seguito alle prime lezioni si sono registrate nella maggior parte degli studenti buone capacità argomentative ed espositive; le lievi difficoltà espositive o le incertezze, legate all'utilizzo di un metodo di studio non ancora proficuo da parte di pochi, potrebbero essere superate grazie alla disponibilità mostrata nell'analisi dei fenomeni e nell'uso dei termini storici. Durante lo svolgimento delle lezioni si registra una viva partecipazione; è chiaro che i singoli contributi devono essere ordinati e resi pertinenti. Sarà compito del docente "traghetare" in un contesto disciplinare sempre più fondato i giovani studenti coinvolgendoli in dibattiti critici e in percorsi di problematizzazione e attualizzazione dei fenomeni storici.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE

Si fa riferimento al quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente delineato dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018);

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multi linguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CONOSCENZE (SAPERI) <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore...) e periodo di riferimento (sett-ott...)</i>
<p>U.D.A. 0 Che cos'è la storia?</p> <p>U.D.A. 1 La rinascita europea nel Basso Medioevo.</p> <p>-L'Europa tra vecchi e nuovi poteri: la cristianità e il nuovo ruolo della Chiesa; la lotta per le investiture; le monarchie feudali in Francia e</p>	<p><i>-Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità;</i></p> <p><i>-Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali ed intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</i></p> <p><i>-Individuare i cambiamenti</i></p>	<p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p> <p>-Competenze di tipo culturale-cognitivo;</p> <p>-Competenze linguistico-espressive e terminologiche;</p> <p>-Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo.</p> <p><i>Vedi indicazioni sopra</i></p>	<p><i>Settembre-ottobre-novembre</i></p> <p>La rinascita europea nel Basso Medioevo</p> <p>15h.</p>



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

<p>Inghilterra. Il risveglio dell'Occidente; Il Mediterraneo e le crociate; l'età comunale in Italia; il declino dei poteri universali Questioni: <i>L' Idea di Medioevo. La figura di Federico II. Approfondimenti e lavori di gruppo.</i></p>	<p><i>culturali, socio-economici e politico-istituzionali(es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</i> -Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia. -Sviluppare una mentalità aperta alla diversità etnica e culturale. -Analizzare i testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni -Saper individuare i principali nessi tra politica, religione, società ed economia. - saper leggere al presente le questioni affrontate ed i fenomeni storici analizzati.</p>	<p>collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali; -Saper "periodizzare" individuando gli elementi essenziali di un fenomeno storico; -ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità e diversità-discontinuità; -saper leggere e valutare diversi tipi di fonte (immagini, audio-visivi, documenti, opere d'arte, etc.) -usare in modo appropriato il lessico storico comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse -ricostruire il quadro storiografico riferito ad un fenomeno storico leggere il passato al presente, attraverso una continua opera di attualizzazione</p>	
<p>U.D.A. 2 L'Europa delle Monarchie nazionali e l'Italia delle Signorie -La peste nera e il crollo dell'economia europea. -Le monarchie nazionali e le nuove frontiere dell'Europa. -L'Italia tra il XIV e il XV secolo. L'età umanistico-rinascimentale. Questioni: <i>La crisi del Trecento, approfondimento.; Monarchie nazionali e stato moderno.</i></p>	<p>-Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi in contesti internazionali ed intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. -Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali(es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). -Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia. -Sviluppare una mentalità aperta alla diversità etnica e culturale. -Analizzare i testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni -Saper individuare i principali nessi tra politica, religione, società ed economia. - saper leggere al presente le questioni affrontate ed i fenomeni storici analizzati.</p>	<p>COMPETENZE DISCIPLINARI -Competenze di tipo culturale-cognitivo; -Competenze linguistico-espressive e terminologiche; -Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo. <i>Vedi indicazioni sopra</i></p>	<p><i>Novembre-dicembre:</i> L'Europa delle Monarchie nazionali e l'Italia delle Signorie 10h.</p>
<p>U.D.A. 3 La svolta dell'età</p>	<p>-Ricostruire i processi di trasformazione individuando</p>	<p>COMPETENZE DISCIPLINARI</p>	<p><i>Gennaio-febbraio-marzo:</i> La svolta dell'età moderna</p>



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

<p>moderna -Le grandi scoperte geografiche e gli imperi coloniali. -La Riforma protestante e la Controriforma. -Le origini del capitalismo. -L'Europa del Cinquecento e le guerre di religione.</p> <p>Questioni: <i>La scoperta dell'Altro. Scoperte geografiche e nuovo mondo: incontro-scontro tra civiltà.</i></p>	<p><i>elementi di persistenza e discontinuità;</i> <i>-Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali ed intrecci con alcune variabili ambientali,demografiche,sociali e culturali.</i> <i>-Individuare i cambiamenti culturali,socio-economici e politico-istituzionali(es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</i> <i>-Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia.</i> <i>-Sviluppare una mentalità aperta alla diversità etnica e culturale.</i> <i>-Analizzare i testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni</i> <i>-Saper individuare i principali nessi tra politica, religione, società ed economia.</i> <i>- saper leggere al presente le questioni affrontate ed i fenomeni storici analizzati.</i></p>	<p>-Competenze di tipo culturale-cognitivo; -Competenze linguistico-espressive e terminologiche; -Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo. <i>Vedi indicazioni sopra</i></p>	<p>20h.</p>
<p>U.D.A. 4 Il Seicento fra crisi e rivoluzioni -La Francia di Richelieu e la Guerra dei Trent'anni. -Crisi e sviluppo del Seicento. -L'Inghilterra e la nascita dello Stato parlamentare -La cultura del Seicento e la Rivoluzione scientifica.</p> <p>Questioni: <i>Contrattualismo e diritti. Liberalismo costituzionale e Assolutismo.</i></p>	<p><i>-Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità;</i> <i>-Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali ed intrecci con alcune variabili ambientali,demografiche,sociali e culturali.</i> <i>-Individuare i cambiamenti culturali,socio-economici e politico-istituzionali(es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</i> <i>-Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia.</i> <i>-Sviluppare una mentalità aperta alla diversità etnica e culturale.</i> <i>-Analizzare i testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni</i> <i>-Saper individuare i principali nessi tra politica, religione, società ed economia.</i> <i>- saper leggere al presente le questioni affrontate ed i fenomeni storici analizzati.</i></p>	<p>COMPETENZE DISCIPLINARI -Competenze di tipo culturale-cognitivo; -Competenze linguistico-espressive e terminologiche; -Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo. <i>Vedi indicazioni sopra</i></p>	<p><i>Aprile-maggio:</i> Il Seicento fra crisi e rivoluzioni. 15h.*</p>



I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

*60h. + 6h. approfondimenti ed altre attività della scuola.

ATTIVITÀ

Analisi storico-critica di documenti e testi storiografici, mappe concettuali, lavori di gruppo: *learning by doing e cooperative learning*. Lezione laboratorio LIM. Ascolto e produzione podcast

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione interattiva, costruzione di scalette cronologiche e di mappe concettuali, lettura guidata di documenti e pagine di storiografia, dibattito collettivo, ricerche individuali e di gruppo compiute con l'ausilio di strumenti bibliografici-sitografici e della tecnologia informatica. Laboratorio storico LIM.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, brani tratti da fonti storiografiche, pagine di letteratura secondaria selezionate dal docente e vocabolario storico. Pagine critiche e schede di analisi. LIM e laboratorio multimediale.

VERIFICHE

(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommativa)

Saranno proposte verifiche orali individuali ed eventuali prove scritte periodiche (prove semistrutturate, questionari a risposta sintetica, analisi di documenti significativi, riassunti commentati di brani di storiografia, relazioni, tema storico, saggio storico, analisi podcast, lettura fonte iconografica).

VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali si baserà sui seguenti criteri: completezza dell'informazione, padronanza delle competenze linguistiche di base e del lessico specialistico, coerenza dell'argomentazione, progressi rispetto alla situazione di partenza, impegno nello studio. Per ciò che riguarda le prove di verifica, il docente appronterà apposite griglie di valutazione strutturate in base alla tipologia della prova e alle indicazioni della scuola.

Il Docente
Danilo Di Maria